

AVVENIMENTI SPORTIVI

DOPO LE SCONFITTE DELLA LAZIO E DEL TALMONE - TORINO

In tre al comando: Milan Inter e Fiorentina

ACCANITO ED INTERESSANTE L'INCONTRO DELL'OLIMPICO

Una Roma brillante a sprazzi piega il combattivo Bari (3-1)

Lojodice (2), Da Costa e Conti i marcatori - Incertezza nella difesa giallorossa e pause all'attacco (anche per il valore e lo schieramento tattico dei pugliesi)

ROMA: Panetti, Griffl, Corciani, Davini, Stucchi, Menegotti, Ghiglia, Lovoliver, De Costa, Zaglio, Selimsson.



ROMA-BARI 3-1 - Il secondo goal di Lojodice

teusura dei galletti e giallorossi stentavano a ritrarre le fila della manovra offensiva mentre al ruolo del contropiede biancorosso la difesa della Roma denunciava un'apertezza di marcia di fronte ad un tentativo di Stracchi e Corsini.



LANEROSSO-LAZIO 1-0 - BAZZONI esce predenzando l'intervento di FEMAGALLI (Telefoto)

Prima sconfitta della "nuova Lazio", incompleta e sfortunata a Vicenza

Ha segnato Menti - Negato un rigore ai laziali per un plateale fallo ai danni di Prini

LANEROSSO VIC.: Bazzoni, Burelli, Savoini, De Marchi, Lancioni, Zoppellato, Menti, Conti, Larini, Campani, Agnoletto.

LAZIO: Lovati, Lo Buonico, Del Gratto, Carradori, Janeri, Pozzani, Burini, Tognin, Tozzi, Fumagalli, Prini.

ARBITRO: Ferrari di Milano. MARCATORE: 1. tempo Menti 15'. NOTE: Spettatori 10 mila. Calcio d'angolo 7-6 per la Lazio.

La guida di Bernardini e cioè dal luogo scorso e recente vincitrice della coppa Italia, la Lazio ha dovuto subire oggi la prima sconfitta ad opera del Lanerossi, una sconfitta però che non infirma il valore del bianco azzurro ma diminuisce le possibilità di intravedere negli ultimi tempi.

LA SCHEDE VINCENTE table listing various football clubs and their performance metrics.

TOTIP table listing various football clubs and their performance metrics.

BATTUTO IL NAPOLI DA UNA RETE DI DANOVA

Proprio "diavoli", i rossoneri al Vomero

In vantaggio dopo appena 15' i milanisti hanno poi contenuto con successo fino alla fine il rabbioso serrate azzurro

MILAN: Buffoni, Maldini, Zaccanti, Fumagalli, Salviato, Ghisletta, Galli, Mazzola, Schiaffino, Grillo, Danova.



MILAN-NAPOLI 1-0 - Il goal dei rossoneri: Danova si appresta a battere Fontanesi (Telefoto)

La difesa del Milan, dunque, emergeva in tutti i sensi. Era una bazza per i vari Maldini, Zaccanti e Salvatore respingeva quei palloni che provavano dalle retrovie, ed era anche facile l'azione di interdizione specie se si considerava la presenza costante in quella difesa di un Occhetto che era l'autentico orchestratore di tutta l'organizzazione difensiva del Milan. Malgrado l'area di Napoli, quasi tutta sufficiente per favorire lo sviluppo d'una azione in profondità.

Ed è proprio in questa zona che il Napoli ha perso la partita. Ancora una volta non si è riusciti a giustificare la posizione di Morin che valeva l'onore di un rigore, ma non si è riusciti a battere Fontanesi.

La Lazio tenta di riordinare i rapporti ed idee ma la sua azione si arena di fronte al muro di rigore di una pubblica dove Lenzi ha disposto un fitto schieramento difensivo.

Si nota intanto il prezioso lavoro dei laterali laziali di Tozzi e Fumagalli ma la imprecisione di Tognin l'affievolisce di Prini e la ricerca di un colpo di genio per mettere ai locali di contenere la debole offensiva laziale.

Al 29' tuttavia un brivido percorre i gradoni di casa. Giordano Marzola.

Table with columns for Serie A, Serie B, Girone A, Serie C, and Girone B, listing various football clubs and their performance metrics.

Ercole Baldini. Nessuno, probabilmente, dubita che Ercole Baldini conquistasse il Pallone d'oro.

L'EROE della DOMENICA. Ercole Baldini, il campione italiano, è stato designato come l'eroe della domenica.

Orta la stagione dopo al termine del campionato si va allo sportivissimo campionato di calcio del 1958. L'augurio degli sportivi è ovviamente che l'anno sia una stagione di successo per la nostra nazionale.

La difesa del Milan, dunque, emergeva in tutti i sensi. Era una bazza per i vari Maldini, Zaccanti e Salvatore respingeva quei palloni che provavano dalle retrovie, ed era anche facile l'azione di interdizione specie se si considerava la presenza costante in quella difesa di un Occhetto che era l'autentico orchestratore di tutta l'organizzazione difensiva del Milan.

La Lazio tenta di riordinare i rapporti ed idee ma la sua azione si arena di fronte al muro di rigore di una pubblica dove Lenzi ha disposto un fitto schieramento difensivo.